

La Camera di commercio francese premia aziende attive nella CSR

Mercoledì, 12 giugno 2019 - 15:51:02

Milano, 12 giu. (askanews) - La Camera di Commercio francese in Italia ha assegnato, in occasione del proprio gala annuale al Palazzo del Ghiaccio di Milano, sette Trofei CSR ad altrettanti progetti di imprese che si sono particolarmente distinte, nel corso del 2018 in Italia, per etica e responsabilità sociale. A fare gli onori di casa, il presidente della Camera di commercio France Italie, Denis Delespaul: "Lo scopo del profitto che abbiamo conosciuto per decine di anni come lo scopo finale delle imprese - ha detto ad askanews - sta cambiando: ora il profitto è un mezzo per le aziende per fare tante cose, per gli azionisti e gli investimenti ovviamente, ma anche per le politiche sociali, anche per il Paese, questa è la cosa diversa e noi stasera festeggiamo le aziende che sono impegnatissime sulla responsabilità sociale, sull'ambiente, sul rispetto delle generazioni future, dei diritti e della diversità". La cerimonia, alla presenza di oltre 400 ospiti, tra cui il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, ha visto assegnare i premi all'etica e alla responsabilità sociale d'impresa, ripartiti in sei categorie: Ambiente e salvaguardia del Pianeta; Risorse Umane e Valorizzazione delle persone; Generazioni future e Innovazione; Sostenibilità ed Economia Circolare; Patrimonio culturale e Arte; Impegno sociale (inclusione; valorizzazione del talento). Christian Masset, Ambasciatore francese in Italia: "Fare business - ha detto - è molto importante, ma le aziende vivono in una società e possono crescere se la società complessivamente va bene. Per questo l'impegno sociale e ambientale delle imprese è particolarmente importante. Abbiamo la fortuna che molte imprese francesi che lavorano in Italia hanno questo impegno per promuovere le donne, la formazione dei giovani e a si impegnano nello sviluppo delle energie rinnovabili". I premiati sono stati: Edison, Generali, BNP Paribas CARDIF, Elixor, Campari, Carrefour e L'Oreal. E in rappresentanza di Confindustria era presente a Milano anche Lisa Ferrarini, vicepresidente con delega all'Europa, che ha descritto le caratteristiche dell'impegno delle imprese: "Tutela del consumatore, protezione, aspetto sociale, quindi c'è una ricaduta a tutto tondo, oltre al profitto. Quindi sono tutte aziende molto competitive nel resto del mondo: quello di cui abbiamo bisogno è di essere molto più coesi a livello politico perché gli altri Paesi stanno diventando un po' più duri nei nostri confronti e noi dobbiamo pensare che la nostra esportazione è fondamentale e dobbiamo competere con tutti". Fondata a Milano nel 1885, la Chambre francese in Italia è la più antica camera di commercio estera in Italia. La sua missione è quella di favorire e contribuire allo sviluppo e al consolidamento delle relazioni economiche e commerciali tra la Francia e l'Italia, offrendo opportunità di incontro e relazione per la comunità d'affari dei due Paesi.